

**Oggetto: RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C.4, D.LGS 175/2016**

Signori soci,

La presente Relazione sul governo societario è stata redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica il quale prevede espressamente che:

*"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*• Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*• regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*• un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*• codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*• programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

*• Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

*• Qualora le società a contratto pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."*

### **La Società**

La società come e' ben noto svolge la propria attività nelle seguenti aree di operatività :

- Servizio distribuzione gas

- Servizio igiene urbana
- Servizi strumentali all' ente quali, assistenza scuolabus, sporzionamento mense e pulizie locali comunali.

### **Struttura capitale sociale**

L'attuale capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, e' posseduto al 100 % dal Comune di Porto San Giorgio

L'amministrazione socia esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed ha un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società medesima.

Il Comune di Porto San Giorgio esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla società (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

In base a quanto previsto dallo statuto:

- Le azioni sono cedibili solo ad amministrazioni pubbliche, a società a partecipazione totalmente pubblica o a privati, a condizione che la partecipazione di questi ultimi sia prescritta da norme di legge e avvenga mediante forme che non comportino controllo o potere di veto, nel' esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.
- La maggioranza assoluta del capitale sociale deve risultare intestata al Comune di Porto San Giorgio.
- Al Socio Comune di Porto San Giorgio spetta il diritto di prelazione sulle azioni della società rispetto a qualunque altro socio.
- Lo statuto ai fini del controllo analogo riserva alcune decisioni della gestione della società all' assemblea soci, come sotto specificato e riserva all' assemblea la nomina dei dirigenti della società.

### **Organi societari e struttura dirigenziale e di controllo della società.**

#### ***Amministratore Unico***

Ai sensi del D.lgs 175/2016 Art. 11 comma due la società e' amministrata da un Amministratore Unico, carica ricoperta attualmente dall'Avv. Renzo Interlenghi.

Ai sensi di statuto l'Amministratore è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e provvede a tutto quanto non sia riservato dalla legge o dallo statuto all'Assemblea dei soci e ai Dirigenti nell'atto di nomina.

I seguenti atti sono comunque di esclusiva competenza dell' assemblea soci :

- approvazione della relazione previsionale e programmatica contenente anche la definizione dei piani finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi nel corso dell'esercizio;
- delibera di assunzione di nuove attività o di nuovi servizi o dismissione di attività o servizi già esercitati;
- definizione tariffe agli utenti per la fruizione di beni e servizi in concessione

se non regolamentati  
per legge;

- acquisti e alienazioni di aziende e/o rami di azienda e di partecipazioni societarie che non siano già stati previsti nella relazione previsionale e programmatica di cui sopra;
- operazioni di qualsiasi natura che comportino un impegno finanziario di valore superiore al 30% (trenta per cento) del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, che non siano già state previste nella relazione previsionale e programmatica di cui sopra.
- nomina, adozione di provvedimenti disciplinari, licenziamento per giusta causa dei Dirigenti;

#### ***Direttore de/la società.***

Nella società è presente un organo dirigenziale.

È compito del Direttore della Società dare esecuzione a tutte le deliberazioni del Consiglio e provvedere alla organizzazione e alle attività esecutive della società secondo le direttive del Consiglio e sotto la sorveglianza dell'Amministratore Unico. Il Direttore della società esercita i poteri attribuiti con specifica delega, conferita per atto pubblico e depositata presso la CCIM

#### ***Collegio Sindacale***

La società si è dotata di un organo di controllo monocratico. Attualmente l'incarico è ricoperto dalla Dr.ssa Carla Maria Barbone, nominata dall'assemblea soci del 30.4.2018 e in carica fino alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2020.

Ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile, all'Organo Sindacale è affidata la revisione legale dei conti della Società.

#### ***Organismo di Vigilanza aziendale (ODV)***

La società si è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) che rappresenta il soggetto che sovraintende al processo organizzativo, di controllo e verifica, introdotto dall'ex D.lgs. 231/2001, in merito alla prevenzione sulla commissione di illeciti amministrativi da parte dei dipendenti aziendali, a favore o nell'interesse dell'azienda medesima. Con assemblea soci del 30.4.2018 è stato approvato il modello di gestione e controllo cui ODV fa riferimento e dato incarico all'Amministratore Unico per la nomina dell' ODV.

L'Organo è stato istituito in forma monocratica ed è ricoperto dal Dr. Lorenzo Guarnieri con mandato del 11.7.2018

Alla data di approvazione della presente Relazione il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 è in corso di aggiornamento, sono state svolte le prime verifiche ispettive e sono in fase di predisposizione alcuni protocolli di controllo secondo lo schema di valutazione dei rischi predisposto e il modello di gestione e controllo

approvato dall' assemblea soci.

**Prevenzione della Corruzione e de/la Trasparenza (RPCT)**

L'art.5, della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 reca le disposizioni sulla "valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio". Al contempo è stato predisposto anche un Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità sempre ai sensi sempre della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 recante le disposizioni sulla "normativa sul riordino della disciplina La società si è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art.1, comma riguardante gli obblighi di pubblicità ,trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni".

Come responsabile della funzione è stata nominata la Geom. Mariella Procaccini con verbale dell' Amministratore Unico del 27.12.2017.

**Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, c.3,4 e 5 D.lgs. 175/2016)**

	Oggetto	Valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria date le dimensioni dell'azienda e i settori in cui la stessa opera.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	La società è dotata di una struttura amministrativa e di consulenti esterni per le periodiche verifiche trimestrali sull'andamento economico-finanziario della società, in base alle quali il Direttore relazione all' AU e all'assemblea dei soci, e interviene su eventuali segnalazioni dell' organo di controllo e/o da parte dell' ente controllante.



c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	E' in fase di aggiornamento il modello di organizzazione e gestione ex. D.lgs. n.231/2001. La società si è dotata di un regolamento specifico per il reclutamento del personale e di un codice di comportamento che si applica a tutti i dipendenti e collaboratori in stage e tirocinio. Nei confronti degli utenti la società applica i regolamenti e carte di servizio specifiche del settore aziendale; ha ottenuto certificazione ISO9001 e ISO 14000 per i propri servizi svolti.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	E' in corso di valutazione in relazione ad una analisi costi-benefici e per la propria struttura l'avvio della predisposizione di un bilancio sociale.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex articolo 6 c. 2 d.lgs. 175/2001).

Di seguito viene riportato un Sistema di indici di bilancio per la valutazione del rischio di crisi aziendale. Gli indicatori sono stati selezionati in base al tipo di società e ai settori in cui opera l'azienda, al fine di monitorare eventuali segnali di allerta nella struttura patrimoniale e reddituale dell'azienda.

I valori degli indicatori vanno letti in relazione alla situazione aziendale e in maniera dinamica in base alla loro evoluzione nel tempo.

Nella tabella valori limite viene indicata il valore di riferimento per segnalare una criticità qualora l'indice assuma valori maggiori (>) o minori (<) del valore indicato.

Gli indici che sono in area di criticità sono stati evidenziati con ombreggiatura.

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	2017	2018	2019	Valori Critici
<b>Copertura Immobilizzi</b> Patrimonio Netto	Misura la copertura patrimoniale in % degli impieghi in capitale fisso ed un indice che indica la solidità patrimoniale dell'azienda.	11,4%	11,7%	39,9%	<25%
Attivo fisso netto					
<b>Elasticità degli impieghi</b> Attivo circolante	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	56,4%	53,3%	39,8%	>60%
Capitale investito					
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b> Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	19,40	17,28	2,55	>4
Patrimonio Netto					
<b>Rendimento del personale</b> Ricavi netti esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2,41	2,23	2,21	<2
Costo del personale esercizio					
<b>Rotazione dei debiti</b> Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori. (N.B.: gli acquisti non sono comprensivi di IVA ed includono tutti i costi del valore della produzione)	162,17	160,57	175,88	>150
Acquisti dell'esercizio					
<b>Rotazione dei crediti</b> Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti. (N.B.: i ricavi non sono comprensivi di IVA)	134,37	105,30	87,65	>150
Ricavi netti dell'esercizio					
<b>Quoziente di disponibilità</b> Attivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,71	0,72	0,74	<1,5
Passivo corrente					
<b>Quoziente di tesoreria</b> Liq imm. + Liq diff.	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,71	0,71	0,73	<1
Passivo corrente					
<b>Return on sales (R.O.S.)</b> Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	1,5%	2,0%	1,7%	<3%
Ricavi netti es.					
<b>Return on investment (R.O.I.)</b> Risultato operativo	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,78%	2,40%	1,86%	<3%
Capitale investito es.					
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b> Risultato esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	6,12%	8,03%	1,23%	<2%
Patrimonio Netto					
<b>Incidenza EBITDA su Valore Prodotto</b> EBITDA	L'indice misura in % la capacità dell'azienda di produrre autofinanziamento	4,1%	4,8%	6,1%	<2%
Valore Prodotto					
<b>Incidenza Oneri Finanziari su VP</b> Oneri Finanziari	L'indice misura in % la capacità dell'azienda di produrre autofinanziamento	0,6%	0,5%	0,5%	>2%
Valore Prodotto					

La dinamica degli indicatori indica che sono state risolte alcune aree di criticità, in particolare quelle attinenti alla patrimonializzazione dell'azienda, che nel bilancio 2019 riporta la valutazione a valori correnti delle reti gas in base a perizia che evidenzia quindi l'effettiva dotazione patrimoniale che i valori storici delle reti non evidenziavano.

Vi è quindi una discontinuità nei valori interessati da questa rivalutazione, che spiega il notevole miglioramento dal punto di vista dell'assetto patrimoniale e degli indici di struttura e copertura immobilizzi.

Permangono aree di criticità che riguardano in particolare la struttura di redditività ed autofinanziamento a breve che è limitata dalla politica tariffaria del socio unico finalizzata sostanzialmente all'obiettivo di pareggio di bilancio e non di elevata redditività.

Al fine di rendere anche la struttura reddituale e di autofinanziamento, maggiormente elastica e di maggiore garanzia sarebbe auspicabile un maggiore riconoscimento reddituale nelle tariffe praticate, sempre nei limiti della normativa di settore e condizioni di mercato.

Porto San Giorgio, li 16.06.2020

L'Amministratore Unico  
Renzo Interlenghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renzo Interlenghi', written over the typed name.A small, vertical handwritten mark or signature located in the bottom right corner of the page.

